

## LINKEDLIST: iteratore

- Il metodo `iterator()` restituisce un oggetto iteratore sulla lista per *scandire gli elementi in sequenza a partire dall'inizio della lista*.

```
public Iterator iterator() {
    return new InnerIterator();
}
```

- La classe dell'iteratore è definita come classe interna (`InnerIterator`) alla classe `LinkedList`.

## LINKEDLIST: implementazione iteratore

- Vediamo una possibile implementazione dell'iteratore.
- Si usa una variabile `cursor` che individua il nodo il cui contenuto è restituito dalla successiva chiamata a `next()`. La variabile `precursor` coincide con `cursor` tranne quando è possibile eliminare un elemento, nel qual caso precede `cursor` (cioè dopo una chiamata a `next()`).
- Inoltre è utilizzata una variabile intera `expmod`, che tiene conto delle modifiche alla lista durante l'iterazione, per verificare se sono avvenute eventuali modifiche concorrenti.

## INNERITERATOR

```
public class LinkedList implements List {
    ...
    class InnerIterator implements Iterator{
        Node cursor;
        Node precursor;
        int expmod;

        public InnerIterator(){
            precursor=cursor=null;
            expmod=mod;
        }
        ...
    }
}
```

←

Classe interna

## INNERITERATOR

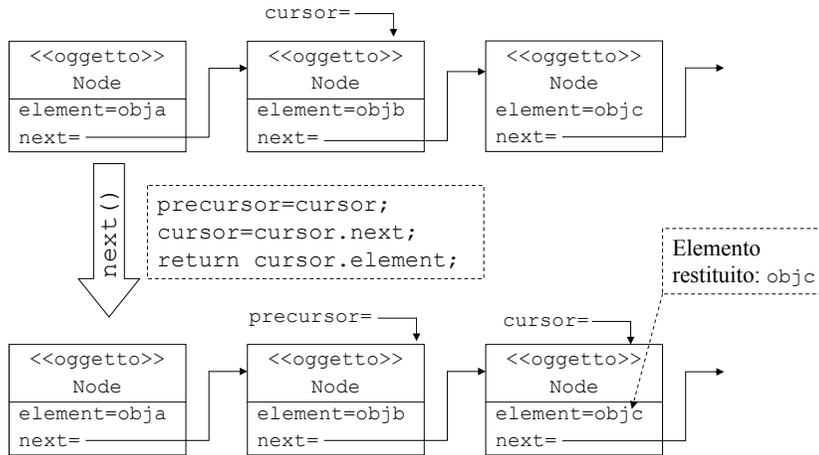
```
public boolean hasNext() {
    if (mod!=expmod)
        throw new IllegalStateException();
    return (!isEmpty() && ((cursor==null) ||
        (cursor.next!=null)));
}

public Object next() {
    if (!hasNext())
        throw new IllegalStateException();
    precursor=cursor;
    cursor=(cursor==null)?first:cursor.next;
    return cursor.element;
}
```

← Modifica concorrente

# INNERITERATOR

- cursor!=null:



# INNERITERATOR

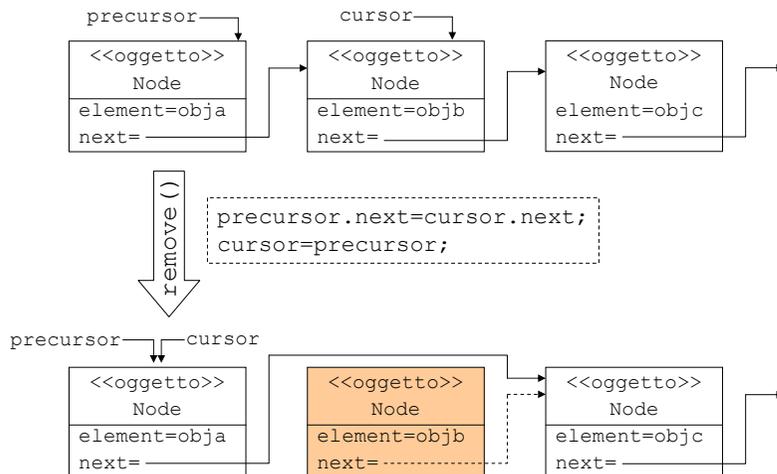
```

public void remove() {
    if(mod++!=expmod++)
        throw new IllegalStateException();
    if(cursor==precursor)
        throw new IllegalStateException();

    if (precursor==null) { ← cursor riferisce il primo elemento
        if (first==last) ← e ultimo
            last=null;
            first=first.next;
        } else {
            if (cursor==last)
                last=precursor;
            precursor.next=cursor.next;
        }
        cursor=precursor;
    }
}
  
```

# INNERITERATOR

- precursor!=null:



# LIST: prestazioni

- Se è necessario un *accesso immediato* a ciascun elemento, allora l'array è la scelta migliore.
- Se si accede frequentemente solo ad alcuni elementi (i primi, gli ultimi) e se la *modifica* della struttura è il cuore di un algoritmo, allora la lista concatenata è la scelta migliore.
- Un vantaggio delle liste è che usano la *quantità minima* di memoria necessaria e sono facilmente ridimensionabili. Al contrario un array può essere modificato in dimensione solo di quantità fisse (per esempio dimezzato o raddoppiato).

## LIST: prestazioni

- Vediamo in dettaglio le prestazioni di un array e di una linkedlist. Si devono distinguere due casi: dati ordinati e dati non ordinati.

### Elementi non in ordine.

- Con entrambe le soluzioni la ricerca è sequenziale e quindi ha un costo  $O(n)$ .
- L'inserimento o la rimozione di un dato ha un costo costante  $O(1)$ : si può inserire in fondo alla lista, dato che non deve essere mantenuto un ordinamento. Nel caso dell'array potrebbe essere necessario un ridimensionamento.

## LIST: prestazioni

### Elementi ordinati.

- Per un array ordinato si può sfruttare l'algoritmo di ricerca binaria con un costo  $O(\log n)$ , mentre per una lista la ricerca è sequenziale con un costo  $O(n)$  (non si può accedere direttamente al centro di una lista).
- Inserimento o rimozione di un dato. Per un array è veloce trovare la posizione,  $O(\log n)$ , ma è necessario far scorrere gli elementi per mantenere l'ordinamento, costo  $O(n)$ . Pertanto il costo dell'operazione è lineare,  $O(n)$ . Inoltre potrebbe essere necessario un ridimensionamento.

## LIST: prestazioni

- Inserimento o rimozione di un dato. Per una lista è più oneroso trovare la posizione,  $O(n)$ , ma è una operazione veloce inserire o rimuovere un elemento, costo  $O(1)$ . Pertanto il costo dell'operazione è lineare,  $O(n)$ .
- Si deve tener presente che due operazioni che hanno lo stesso costo computazionale asintotico *non* implicano lo *stesso tempo di esecuzione*. La notazione asintotica è un'approssimazione del numero di operazioni base eseguite.

## LIST: considerazioni

- Risulta evidente che c'è interesse ad avere delle *tabelle di dati ordinati*. Vediamo come si può affrontare il problema dell'ordinamento per le liste.
- Nel caso delle liste sono utili gli algoritmi che elaborano i dati sequenzialmente, modalità che può essere efficientemente supportata dalle liste concatenate.
- Si può pensare di inserire un metodo `sort()`, che ordini la lista lavorando direttamente sui nodi.

## LIST: ordinamento

- Consideriamo l'*ordinamento per selezione* di una lista concatenata.
- Si scandisce la lista per determinare il valore minimo, si rimuove tale elemento dalla lista e lo si inserisce in fondo ad una *nuova lista*.
- Si usano dei nodi ausiliari per poter manipolare la lista. Per la rimozione è conveniente avere il riferimento al nodo che precede quello che contiene il minimo.
- Vediamo una possibile implementazione.

## LIST: ordinamento

```
public void sort(){
    Node least, outfirst=null, outlast=null;
    if (isEmpty() || last==first) return;
    Node i = new Node(new Object(),first); ←
    while(i.next != null){
        least=i;
        for(Node j=i.next; j.next!=null; j=j.next){
            if
            (((Comparable)j.next.element).compareTo(least.next.element)<0)
                least=j;
        }
        if (outfirst == null)
            outfirst=outlast=least.next;
        else{
            outlast.next=least.next;
            outlast=outlast.next;
        }
        least.next=least.next.next;
    }
    first = outfirst;
    last = outlast;
    mod++;}
Strutture Software 1 - Liste
```

## LIST: ordinamento

- Un esempio di uso del metodo `sort()`:

```
SortedLinkedList L = new SortedLinkedList();
Random rnd = new Random();
for(int i=0; i<21;i++)
    L.add(new Integer(rnd.nextInt(21)-10));
System.out.print(L);
→L.sort();
System.out.print(L);
```

```
[0, -6, 6, -2, 2, -5, -9, 0, 8, 7, 5, -7, 8, 3, 9, -7, -10, 9, -2, -10, -9]
[-10, -10, -9, -9, -7, -7, -6, -5, -2, -2, 0, 0, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 8, 9, 9]
```

## LIST: ordinamento

- In molti casi non si ha bisogno di implementare esplicitamente un algoritmo di ordinamento. Si può *mantenere ordinata la lista* mentre si inseriscono degli elementi: è sufficiente modificare il metodo `add()` in modo che inserisca il nuovo elemento nella corretta posizione.
- In tal caso il costo dell'operazione di inserimento è maggiore perché implica prima una ricerca.

## LIST: ordinamento

- Un'altra possibile soluzione è quella di copiare la lista in un array, ordinare l'array (con un costo  $O(n \log n)$ ) e iterare sulla lista per mettere i dati ordinati nuovamente in lista. Tale scelta evita di avere un costo  $O(n^2 \log n)$  che risulta dall'ordinamento sul posto di una linkedlist.
- Questa implementazione richiede che l'iteratore fornisca un metodo `set()` per sostituire l'ultimo elemento ritornato da `next()`.

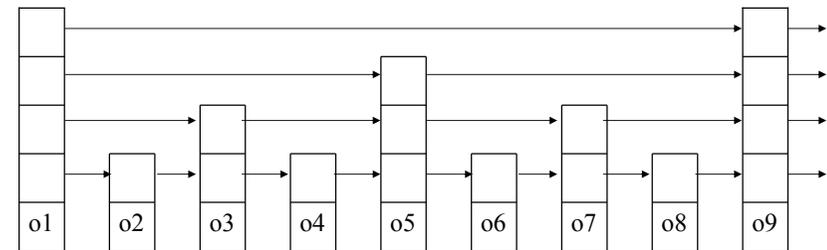
## LIST: doppiamente concatenate

- Esistono altri tipi di lista, vediamo alcuni.
- La lista descritta è di tipo semplicemente concatenata: i nodi hanno informazione solo sul loro successore, per cui non si ha accesso al loro predecessore.
- Si può definire una *lista doppiamente concatenata* in modo che ogni nodo abbia due campi riferimento: uno al successore e uno al predecessore.
- In tal modo è possibile percorrere la lista nei due sensi.

## LIST: con salti

- Per trovare un elemento in una lista è necessaria una *scansione sequenziale*. Anche se la lista è *ordinata* è sempre necessaria una scansione sequenziale.
- Si evita questo problema utilizzando una *lista con salti*: liste che consentano di saltare alcuni nodi per evitare manipolazioni sequenziali.
- La struttura interna è più complessa: nodi con un numero di campi riferimento diverso.

## LIST: con salti



- La ricerca può essere efficiente, anche  $O(\log n)$ , tuttavia sono molto inefficienti le procedure di inserimento e cancellazione.